

Convenzione

CONCESSIONI DI PRESTITI, CON TENUTA DELLA CONTABILITA', MONITORAGGIO, SORVEGLIANZA DELLE OPERAZIONI DISCIPLINATE NELLA PRESENTE CONVENZIONE INERENTI L'AVVISO "PROGRAMMI DI INNOVAZIONE, OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO PER LE PMI OPERANTI IN MOLISE" (DGR 671/13 - BURM N. 35 DEL 31 DICEMBRE 2013).

TRA

la REGIONE MOLISE, successivamente denominata per brevità "Regione", rappresentata dal Direttore Generale nato a il, il quale dichiara di intervenire al presente atto in nome e per conto e quale legale rappresentante della Regione, presso la cui sede in Campobasso Via Genova n.11 , C.F. 00169440708 - elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto

E

la Finanziaria Regionale per lo sviluppo del Molise "FINMOLISE S.p.A." (di seguito Finmolise), successivamente denominata per brevità "Finmolise", con sede in Campobasso - Via Pascoli 68, codice fiscale 00365540707 per la quale interviene al presente atto il sig..... nato a il, nella sua qualità di domiciliato per la carica presso la Finmolise S.p.A.

PREMESSO CHE

Il Fondo, attivato con le DD.GG.RR. n. 577/2013, 671/2013, è finanziato nell'ambito della Linea di Intervento I.A "Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro", dell'Asse I "Innovazione ed imprenditorialità" del PAR Molise 2007-2013, l'Azione I.A.3 "Interventi a sostegno delle imprese", per l'importo di € 868.829,84, salvo rimodulazioni, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013, finalizzate al finanziamento di interventi in favore delle imprese, da attuare mediante strumenti di attuazione diretta. È costituito dal capitale pubblico messo a disposizione delle imprese che lo possono richiedere per un determinato periodo di tempo e poi restituire con interessi a tassi di mercato prestabiliti. In tal modo, si autoalimenta nel tempo e rappresenta uno strumento finanziario a titolo di turnaround, coerente con le formule di ingegneria finanziaria maggiormente incentivate dalla Commissione Europea.

La D.G.R. n. 413 del 15 aprile 2009 ha adottato la decisione di trasformare in house la Finmolise, al fine di farne assumere il ruolo di strumento ad uso esclusivo della Regione per l'espletamento di attività nel settore del credito.

La D.G.R. n. 564 del 26 luglio 2011 ha ad oggetto "Finmolise - Sentenza TAR Molise n. 411 del 24 giugno 2011 Provvedimenti" e che la stessa è stata approvata con Delibera del Consiglio Regionale n. 168 del 12 agosto 2011.

La Finmolise, in qualità di Finanziaria regionale, è autorizzata ai sensi del suo Statuto ad effettuare le attività previste dalla presente Convenzione e possiede le strutture operative idonee ad assicurare il buon esercizio delle stesse.

Le deliberazione n. 671 del 16 dicembre 2013 ha dato mandato al Direttore del Servizio "Competitività dei sistemi produttivi e sviluppo delle attività industriali ed estrattive e politiche della concorrenza" della Direzione Area Prima (di seguito Direttore RUP) per gli adempimenti

conseguenziali.

La determinazione dirigenziale n. 81 del 25 marzo 2014 del Direttore del Servizio "Competitività dei sistemi produttivi e sviluppo delle attività industriali ed estrattive e politiche della concorrenza" (di seguito Direttore RUP) ha approvato l'elenco delle candidature ammesse a finanziamento ai sensi del comma 7, dell'articolo I.10 dell'Avviso di cui alla citata DGR 671/2013.

La determinazione dirigenziale n. 96 dell'8 aprile 2014 del Direttore RUP ha approvato la graduatoria di merito formata dalla Commissione di valutazione ai sensi all'articolo I.10 dell'Avviso di cui alla citata DGR 671/2013.

La determinazione dirigenziale n. 107 del 10 aprile 2014 del Direttore RUP ha approvato l'elenco delle candidature inserite nella graduatoria di merito e finanziabili nonché l'elenco delle candidature inserite nella graduatoria di merito e non finanziabili per carenza di risorse.

Terminate le attività istruttorie e di valutazione di cui al suddetto articolo I.10 dell'Avviso è possibile stabilire la dotazione finanziaria dei due fondi per come di seguito specificato:

- € 5.117.100,64 per la linea di intervento dedicata alla concessione dei contributi a fondo perduto di competenza del Servizio "Competitività dei sistemi produttivi e sviluppo delle attività industriali ed estrattive e politiche della concorrenza";
- € 868.829,84 per la linea di intervento dedicata alla concessione dei prestiti a tasso di mercato di competenza della Finmolise.

La D.G.R. n. ... del ... 2014 ha affidato alla Finmolise il fondo di natura rotativa, oggetto della presente convenzione, per la erogazione dei prestiti a tasso di mercato di cui all'Avviso per la concessione delle agevolazioni in favore delle PMI, pubblicato nel BURM n. 35 del 31 dicembre 2013.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Premesse

Le premesse ed i relativi documenti normative in esse citati costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Articolo 2 - Oggetto

Alla Finmolise è affidato il fondo di natura rotativa, oggetto della presente convenzione, per la erogazione dei prestiti a tasso di mercato di cui all'Avviso per la concessione delle agevolazioni in favore delle PMI, pubblicato sul BURM n. 35 del 31 dicembre 2013 (di seguito Avviso), nel rispetto di quanto previsto dall'Azione I.A.3 "Interventi a sostegno delle imprese" del PAR Molise 2007-2013, con una dotazione finanziaria pari a € 868.829,84 (euro ottocentosessantottoottomilaottocentoventinove/84), salvo eventuali rimodulazioni successive alle fasi di concessione dei contributi a fondo perduto e di concessione dei prestiti.

La Finmolise è delegata dalla Regione a concedere prestiti alle imprese operanti in Molise nel pieno rispetto delle modalità, delle condizioni e delle regole previste nell'Avviso.

Articolo 3 – Modalità di concessione dei prestiti dalla Finmolise alle imprese

I prestiti possono essere concessi dalla Finmolise alle imprese posizionate utilmente nella graduatoria di merito di cui all'articolo "I.10 Valutazione" dell'Avviso in presenza del contestuale provvedimento di concessione del contributo a fondo perduto sottoscritto dal Direttore RUP.

Il Direttore RUP, all'avvenuta accettazione da parte dell'impresa del Provvedimento di concessione di cui all'articolo I.11 dell'Avviso, comunica alla finanziaria regionale l'elenco dei

soggetti potenzialmente beneficiari del prestito con relativo importo finanziario comprensivo della documentazione inoltrata dal soggetto richiedente in sede di candidatura del Programma d'investimento.

L'attivazione del finanziamento necessita della sottoscrizione di specifico contratto tra la Finmolise e l'impresa richiedente.

Il rimborso del finanziamento deve avvenire secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate scadenti il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno. Il prestito ha la forma tecnica del mutuo chirografario e si caratterizza per come di seguito indicato:

- importo minimo: € 7.500,00;
- importo massimo: € 21.000,00;
- durata massima: 5 anni;
- tasso di mercato, in coerenza con quanto previsto nella Comunicazione 2008/C 14/02 della Commissione europea relativamente al metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (IBOR a 1 anno + spread collegato al merito creditizio determinato dal rating di riferimento);
- tasso di mora: in caso di ritardato pagamento verrà applicato un tasso di mora addizionale di 4 punti percentuali;
- rimborso: rate semestrali costanti posticipate;
- modalità pagamento: bonifico bancario o altre modalità da concordare;
- garanzie: non verranno richieste garanzie reali, patrimoniali e finanziarie. Potranno essere richieste garanzie personali, anche collettive (parziali o in solido).

Nel rispetto dei Regolamenti comunitari:

- per la definizione della categoria di rating e per la contestuale individuazione del tasso di interesse da applicare la Finmolise utilizzerà la documentazione trasmessa dall'impresa richiedente;
- i soggetti beneficiari del prestito:
 - non devono trovarsi in situazione di sofferenza bancaria risultanti dai sistemi di informazione creditizia;
 - non devono avere protesti;
 - devono essere in regola nella restituzione di risorse pubbliche compreso a titolo esemplificativo il rimborso delle rate finanziarie relative ai prestiti concessi dall'Amministrazione, tramite la Finmolise, con gli strumenti "Mi fido di te" ed "Incentivo alla Capitalizzazione 5x1".

Il mancato rispetto di tali prescrizioni preclude la possibilità di ottenere il prestito da parte delle imprese interessate.

La Finmolise, ogni bimestre, comunica al Direttore RUP i nominativi degli eventuali soggetti, con i quali non è stato possibile sottoscrivere i contratti di concessione del prestito con relative motivazioni.

Le risorse trasferite dall'Amministrazione regionale e restituite dalle singole imprese alla Finmolise possono essere utilizzate, su indicazione ed autorizzazione del Direttore RUP, per nuove concessioni di prestiti a beneficio delle imprese presenti nella graduatoria di merito.

Articolo 4 – Modalità di attuazione ed impegni della Finmolise

La Finmolise:

- valuta l'ammissibilità del finanziamento rispetto alle normative vigenti, con l'obbligo di inviare annualmente alla Regione gli elenchi aggiornati di tutti i beneficiari e dei relativi numeri di partita IVA, con la specifica dell'ammontare dei finanziamenti concessi ed erogati;
- provvede ad acquisire ed utilizzare, a norma di legge e secondo il disposto deliberativo CIPE n.24/2004, il Codice Unico di Progetto (CUP) per ogni singolo finanziamento;
- fornisce attraverso PEC alla Regione, Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Seconda, per il tramite del Direttore RUP, la rendicontazione delle attività secondo le regole di utilizzo dei fondi FSC ovvero attraverso:
 - l'invio del formato digitale di tutta la documentazione amministrativa e contabile acquisita a fascicolo per ogni finanziamento, con l'obbligo di conservazione degli atti in originale;
 - l'invio di relazioni bimestrali, trasmesse entro il 10 del mese successivo al bimestre di riferimento, contenenti le informazioni ed i dati aggiornati relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei finanziamenti, debitamente sottoscritte in ogni parte dal rappresentante legale o dal responsabile del procedimento indicato;
 - l'invio bimestrale dell'estratto conto del fondo oggetto della presente Convenzione con evidenza:
 - degli interessi attivi delle somme trasferite dalla Regione maturati sul conto di deposito intestato alla Finanziaria regionale;
 - delle quote capitali ed interessi restituite dalle singole ditte.

La spesa ed il rendiconto definitivo dell'intera quota del fondo avviene da parte della Finmolise entro e non oltre il 31 dicembre 2017, termine ultimo per l'utilizzo delle risorse PAR FSC Molise 2007/2013.

La restituzione delle risorse ricevute dalla Regione Molise dovrà essere effettuata dalla Finmolise a partire dal 1 gennaio 2018, sulla base dei rientri maturati a valere sui finanziamenti concessi e con le modalità che saranno comunicate dal Direttore RUP.

Tutte le spese necessarie e preordinate alla concessione del prestito alle singole imprese non sono imputabili alla Amministrazione regionale.

La gestione del Fondo, da parte della società finanziaria, avviene senza alcun costo aggiuntivo regionale a titolo di remunerazione per l'attività svolta, ad eccezione dei eventuali costi, concordati ed autorizzati dal Dirigente RUP nel rispetto delle vigenti disposizioni inerenti il Fondo FSC e delle procedure amministrative inerenti le società in house.

Tali costi, se autorizzati, potranno essere recuperati dalla Finmolise nell'ambito della quota degli interessi attivi maturati sul conto dedicato di cui al successivo articolo 5.

Articolo 5 – Trasferimento delle risorse dall'Amministrazione regionale alla Finmolise

Entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, la Regione Molise per il tramite del Direttore RUP trasferisce alla finanziaria regionale, su specifico conto dedicato che la stessa renderà noto, € 868.829,84 quale dotazione del fondo prestiti concedibili alle imprese.

Le risorse trasferite dalla Regione a valere sulla presente convenzione rappresentano depositi vincolati per la concessione dei finanziamenti previsti dall'Avviso e non potranno essere utilizzati per altre finalità.

Un eventuale non utilizzo, per qualsiasi circostanza e causa, da parte della Finmolise delle

risorse erogate comporta, a seguito di espressa richiesta del Direttore RUP, la restituzione all'Amministrazione regionale dei fondi trasferiti comprensivi degli interessi maturati.

In presenza di una implementazione da parte dell'Amministrazione regionale della dotazione finanziaria, da autorizzare con provvedimento della Giunta regionale nell'ambito della DGR 671/13, il Direttore RUP provvederà a trasferire alla Finmolise le somme dovute.

Articolo 6 - Durata

La presente Convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione fino al termine ultimo per l'utilizzo delle risorse PAR FSC Molise 2007/2013.

Sono fatti salvi gli effetti successivi a tale data, limitatamente alle operazioni in essere alla sua chiusura e fino all'estinzione delle stesse e/o delle attività di recupero dei crediti che dovessero eventualmente sorgere dalle predette operazioni.

Fino alla suddetta data non sarà possibile svincolare le somme impegnate. Eventuali proroghe dovranno essere espressamente pattuite per iscritto.

Articolo 7 - Recupero crediti per mancate restituzioni dei crediti da parte delle imprese

Qualora si manifestino mancate restituzioni dei finanziamenti, le procedure di recupero saranno omologate a quelle utilizzate per i casi di insolvenza dei beneficiari degli Incentivi alla Capitalizzazione "Cinque per uno" e piccolo Prestito "Mi fido di te" - risorse del Programma Attuativo Regionale a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 - i cui indirizzi operativi sono stati dettagliatamente predisposti con le DDGGRR nn. 287/2013 e 22/2014. L'incarico difensivo viene pertanto affidato al Servizio Avvocatura Regionale.

Articolo 8 - Inadempienze, risoluzione e controversie

La Regione si riserva la facoltà di revocare la Convenzione in caso di inadempienze da parte della Finmolise alle disposizioni attuative e agli obblighi previsti dalla presente Convenzione, nonché alle disposizioni di legge e regolamentari in materia, nonché delle regole di utilizzo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. L'eventuale provvedimento di revoca disciplinerà altresì le modalità di attuazione della stessa.

Per la soluzione di eventuali controversie connesse alla presente Convenzione che non potessero essere definite in via amichevole o amministrativa, le parti riconoscono come Foro competente esclusivamente quello di Campobasso.

Articolo 9 - Modifiche, integrazioni e comunicazioni

Le eventuali modifiche e/o integrazioni, che si dovessero rendere necessarie alla presente Convenzione dovranno essere concordate per iscritto tra le Parti.

Tutte le comunicazioni tra le parti dovranno essere effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi e-mail:

- per la Regione Molise: g.tocci@cert.regione.molise.it regionemolise@cert.regione.molise.it
- per la Finmolise S.p.A: finmolise@pec.finmolise.it

Campobasso,

Il Direttore Generale
della Regione Molise
.....

Il
di Finmolise S.p.A.
.....